

Pensiline e pali rotti alle fermate dei bus. Il Comune interviene. Silvi, è impossibile persino consultare gli orari delle corse. Il sindaco annuncia: stanziati 10mila euro per i casi urgenti

SILVI Fermate bus degradate e pensiline assenti sul lungomare di Silvi. E' una vera e propria via crucis quella che devono sopportare gli utenti del servizio bus comunale. In gran parte delle fermate non c'è uno straccio di tettoia per ripararsi in caso di pioggia, quei pali che indicano la fermata degli autobus appaiono vecchi e pieni di ruggine. In più non c'è uno straccio di tabella che indica gli orari di servizio. La segnaletica a terra che dovrebbe indicare eventuali soste è inesistente. Per coloro che devono spostarsi da una parte all'altra della città ciò costituisce un vero e proprio calvario. Poi, in estate il problema si amplifica per la presenza di turisti che vorrebbero magari evitare di spostarsi in auto per visitare il centro città. Per loro già l'anno scorso c'era da riscontrare un' assenza di informazioni circa orari e biglietti da fare per fruire del servizio pubblico. Un residente fa notare: «Gli stalli per la sosta dei bus sono da terzo mondo, in una città dedita al turismo ciò non può essere ammesso». Sulla situazione interviene il primo cittadino Andrea Scordella che assicura: «Proprio due settimane fa abbiamo incaricato l'ufficio patrimonio di redigere una relazione sulla consistenza delle pensiline poste nelle fermate bus e, contemporaneamente, all'ufficio manutentivo di predisporre un progetto di fattibilità tecnico/economico per il loro recupero e risistemazione. Nell'attesa dell'intervento globale, che necessità dell'individuazione delle risorse occorrenti, abbiamo già destinato 10mila euro per un primo intervento sulle situazioni di emergenza». Il Comune rende noto inoltre che saranno realizzate, a totale carico della ditta D'Eugenio, due pensiline in prossimità del centro commerciale Universo.

